



DECRETO N. 75 DEL 13 AGO 2020

OGGETTO: - OCDPC nn. 515/2018 - eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017. D.P.C.M. 27 febbraio 2019 art 5. Interventi per il ripristino del patrimonio delle attività economiche produttive – Ordinanza Commissariale n.7 del 5 giugno 2019, bandi A e B. Presa d’atto delle domande presentate dal 20 luglio al 30 settembre 2019, assegnazione di contributi ed impegno di spesa di Euro 106.628,24.

Note per la trasparenza:

con riferimento alle procedure previste dall’art. 5 del DPCM 27 febbraio 2019 e nell’ambito delle attività di subentro delle attività emergenziali relative agli eventi che hanno colpito il Veneto dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017, si provvede alla presa d’atto e al relativo impegno di spesa dei contributi concessi alle domande pervenute dal 20 luglio al 30 settembre 2019, così come previsto dagli avvisi di cui all’Ordinanza Commissariale n.7 del 5 giugno 2019.

Il Direttore

DIREZIONE GESTIONE POST-EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI ED ALTRE ATTIVITA’ COMMISSARIALI

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2017 è stato dichiarato lo “stato di emergenza”, ai sensi e per gli effetti dell’allora vigente art. 5 co. 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in conseguenza eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017, fino al centottantesimo giorno dalla data del provvedimento.
- con Ordinanza n. 515 del 27 marzo 2018, pubblicata nella G.U.R.I. n. 80 del 6 aprile 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore della Struttura di progetto (ora Direzione) “gestioni post-emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali della Regione del Veneto Commissario” delegato per il superamento dell’emergenza in ordine agli eccezionali fenomeni verificatisi dal 25 al 28 giugno e per il 4, 5 e 10 agosto 2017;
- con riferimento allo scadere dello stato di emergenza di cui alla citata DCM del 22 dicembre 2017 fissato in 180 giorni ai sensi della precedente L. 225/92, con nota n. 197833 del 28 maggio 2018 il Presidente della Regione ha richiesto l’adeguamento dello Stato di emergenza per complessivi 12 mesi ai sensi della nuova normativa D. Lgs n. 1/2018 (cosiddetto Codice di protezione civile). Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 24 luglio 2018 ha accolto la richiesta e conseguentemente la scadenza dello stato di emergenza viene quindi stabilita al 20 giugno 2019;
- la Legge 30 dicembre 2018, n.145, legge di stabilità 2019, art.1, comma 1028, ha stabilito di assegnare alle regioni colpite dagli eventi meteo dell’autunno 2018, nonché dagli ulteriori stati di emergenza formalmente deliberati e conclusi da non oltre sei mesi alla data del 31 dicembre 2018 la somma complessiva di 2,6 miliardi di euro rispettivamente pari a 800 milioni per l’esercizio 2019 e 900 milioni di euro per ciascuno dei successivi esercizi 2020 e 2021;
- con il DCM del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021, di cui euro 232.588.417,11 per il 2019;

DATO ATTO che con il DPCM del 27 febbraio 2019 artt. 3, 4 e 5, sono stati individuati i criteri e le modalità in ordine all'erogazione dei contributi a favore dei soggetti privati e titolari di attività produttive per far fronte ai danni causati dall'evento in argomento, definendo le tipologie di danno ammissibili e le intensità degli aiuti sia percentuali che massimi;

CONSIDERATO che con il DPCM in data 9 gennaio 2020 è stata assegnata al Veneto la somma di Euro 260.689.278,79 per l'annualità 2020;

CON LE SEGUENTI ORDINANZE COMMISSARIALI:

- n. 6 del 10/04/2019 sono stati individuati i soggetti attuatori per la realizzazione delle azioni previste dagli artt. 3,4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019;
- n.7 del 05/06/2019 sono stati approvati gli avvisi contenenti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dal DPCM 27 febbraio 2019, tra cui i bandi dedicati alle imprese dei settori agricolo e acquacoltura e pesca, corrispondenti rispettivamente agli allegati A e B, definendo quale termine ultimo per la presentazione delle domande il 10 giugno 2019, prorogato con proprio decreto n. 34 del 2019 al 19 luglio e stabilendo che le attività di raccolta delle domande, istruttoria e determinazione del contributo ammesso siano svolte, in qualità di Soggetto Attuatore e avvalendosi dell'AVEPA, dal dott. Fabrizio Stella, Direttore AVEPA;

CON PROPRI DECRETI

- n. 34 del 08/07/2019 è stato stabilito che, in riferimento ai bandi approvati con OC n.7/2019, le domande e le relative perizie asseverate possono altresì pervenire entro il termine ultimo del 30 settembre 2019, trovando copertura negli esercizi 2020-2021;
- n. 58 del 30/09/2019 sono stati approvati gli esiti istruttori, individuati i beneficiari, gli importi complessivi ammessi e l'impegno per l'annualità 2019 in riferimento ai bandi A e B dell'OC n. 7 del 2019 per le domande pervenute entro il 18 luglio 2019, in esito al decreto n.132 del 18 settembre 2019, così come rettificato dal decreto n. 141 del 26 settembre 2019 del Direttore dell'Avepa che ha approvato l'elenco delle domande ammesse pervenute entro il 19 luglio 2019 in riferimento agli allegati A e B dell'OC n. 7 del 2019;

RICORDATO che, a seguito della nomina di Commissario Straordinario dell'AVEPA del dott. Marco Passadore dal 1° giugno 2020, conferita con delibera della Giunta Regionale n. 612 del 19 maggio 2020, la Regione del Veneto ha assegnato, con decreto della Direzione Gestione post-emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali n. 45 del 30 giugno 2020, l'assegnazione al dott. Marco Passadore come Soggetto Attuatore per le azioni previste dagli artt. 4 e 5 del DPCM 27 febbraio 2019 con riferimento ai settori dell'agricoltura, dell'acquacoltura e della pesca;

VISTO il decreto n.132 del 18 settembre 2019, così come rettificato dal decreto n.141 del 26 settembre 2019 del Direttore dell'AVEPA che ha approvato l'elenco delle domande ammesse in riferimento agli allegati A e B dell'OC n. 7 del 2019 presentate entro il 19 luglio 2019;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 34 dell'8 luglio con cui è stato stabilito che, in riferimento ai bandi approvati con OC n.7/2019, le domande e le relative perizie asseverate possono altresì pervenire entro il termine ultimo del 30 settembre 2019, trovando copertura negli esercizi 2020-2021;

VISTO che sono affidate alle Strutture regionali responsabili delle specifiche competenze in materia di Agricoltura, di Foreste, di Pesca le attività finalizzate alla regolarizzazione delle posizioni dei beneficiari ai sensi dei Regolamenti (UE) 651/2014, 702/2014 e 1388/2014, comprese le successive Relazioni sulla spesa relativa agli Aiuti di stato;

CONSIDERATO l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di stato" della legge 234/2012 che dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di stato;

CONSIDERATO che la Direzione ADG Feasr e Foreste della Regione del Veneto ha comunicato, con propria nota prot. n. 0276674 del 26.06.2019 di aver trasmesso alla Commissione Europea, la comunicazione in esenzione dalla notifica dei nuovi regimi istituiti con i bandi approvati con l'Ordinanza commissariale n. 7 del 5 giugno 2019 ai sensi dei regolamenti UE n. 702/2014 (settore agricolo) e n. 1388/2014 (settore pesca e acquacoltura);

PRESO ATTO che i suddetti regimi sono stati identificati con i codici europei degli aiuti e successivamente registrati nei rispettivi registri come di seguito indicato:

Settore di intervento	Codice eu. Aiuto di Stato	Normativa	Registro Aiuti di Stato	CAR	Titolo Aiuto di Stato
AGRICOLO	SA.54623	Reg (UE) n. 702/2014	SIAN	16470	Interventi sulle attività economiche del settore agricolo della produzione primaria danneggiate dagli eventi meteorologici eccezionali, nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017 e, il 4,5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione del Veneto
PESCA E ACQUACOLTURA	SA.54624	Reg. (UE) n. 1388/2014	SIPA	n.p.	Concessione dei contributi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 per i danni alle attività della pesca e dell'acquacoltura causati dagli eventi meteorologici calamitosi occorsi dal 25 al 28 giugno 2017 e, il 4,5 e 10 agosto 2017 che hanno colpito la Regione del Veneto

CONSIDERATO che, l'art. 13 del D.M. 115/2017 prevede che, al fine di effettuare le verifiche preventive per quanto riguarda gli aiuti già concessi ai richiedenti siano inseriti preventivamente nel RNA i dati identificativi degli aiuti concessi effettuando le visure Aiuti e Deggendorf, con conseguente rilascio ed acquisizione dei Codici COR (Codice Concessione RNA);

CONSIDERATO che il Sistema informatico atto alla registrazione degli aiuti di stato relativamente al settore della pesca e acquacoltura denominato SIPA, non comunica alcun codice COR nella fase di concessione dell'aiuto, ma direttamente al momento della liquidazione dell'aiuto, conseguentemente per tale settore non vengono riportati i codici COR;

PRESO ATTO che per i suddetti contributi, in quanto relativi alla concessione di incentivi alle unità produttive, debbono essere acquisiti i codici CUP (Codici Unici di Progetto) come previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 del 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il provvedimento n. 35 in data 31 luglio 2020 con cui il Soggetto Attuatore Dott. Marco Passadore, ha approvato l'elenco delle domande pervenute dal 20 luglio 2019 al 30 settembre 2019 e ammesse al contributo previsto dagli avvisi di cui agli allegati A e B dell'Ordinanza commissariale n. 7 del 5 giugno 2019, comprensivi dell'importo di contributo ammissibile, al netto degli indennizzi assicurativi e di aiuti già percepiti in relazione all'evento calamitoso di cui trattasi, comprensivi dell'acquisizione dei codici COR e CUP, come previsto dalla normativa vigente:

- **Allegato A**, contenente n. 6 domande presentate dalle imprese del settore agricolo ammesse a contributo per un importo totale pari a Euro 160.177,25, riportandone, i prescritti codici CUP e COR;

PRESO ATTO che, in riferimento al bando B di cui all'Ordinanza Commissariale n. 7 del 5 giugno 2019, relativo al settore acquacoltura e pesca, non è stata presentata alcuna domanda dal 20 luglio 2019 al 30 settembre 2019;

RITENUTO, pertanto di prendere atto dell'elenco di cui all'**Allegato A** con cui vengono determinati e concessi i contributi alle imprese del settore agricolo che hanno presentato domanda dal 20 luglio 2019 al 30 settembre 2019, assegnando un importo totale pari a Euro 160.177,25 ai beneficiari di cui all'Allegato A colonna D;

DATO ATTO che nell'ambito della gestione di cui alla OCDPC 558/2018, ricompresa tra gli eventi che beneficiano dei finanziamenti di cui al medesimo DPCM 27 febbraio 2019, il Commissario Delegato, a fronte delle somme complessive di Euro 42.000.000,00 approvate dal Dipartimento di Protezione Civile, per tale fattispecie di azione ha disposto la somma complessiva di Euro 41.225.964,08 giuste O.C. nn. 8 e 13 dell'anno 2020;

CONSIDERATO che la somma residua pari ad Euro 774.035,92 è disponibile per l'impegno di spesa nell'ambito delle analoghe azioni di cui all'OCDPC 515/2018;

DATO ATTO, altresì, che per il completamento dell'impegno di spesa di cui alla prima tranches dei contributi di cui al proprio decreto n.58 del 30 settembre 2019 è necessaria la somma complessiva di Euro 667.407,68;

RITENUTO, pertanto di poter impegnare per la graduatoria relativa alla II tranche, come sopra rappresentata, la somma residua di Euro 106.628,24 pari al 66,568904 % dell'importo complessivo di Euro 160.177,25 quale quota annualità 2020;

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- il D.P.C.M. del 27/02/2019;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Sono confermate le assegnazioni e gli impegni relativi alla concessione dei contributi per n. 6 domande presentate dal settore agricolo e pervenute dal 20 luglio 2019 al 30 settembre 2019 - per l'importo complessivo di Euro 160.177,25 - come meglio specificate nell'**Allegato A**, colonna D, comprensivi dell'acquisizione dei codici CUP e COR, di cui alla colonna O e P;
3. Di prendere atto che, in riferimento al bando B di cui all'Ordinanza Commissariale n. 7 del 5 giugno 2019, relativo al settore acquacoltura e pesca, non è stata presentata alcuna domanda dal 20 luglio 2019 al 30 settembre 2019.
4. Di impegnare per la graduatoria relativa alla II tranche delle azioni di cui all'art. 5 del DPCM 27 febbraio 2019 la somma di Euro 106.628,24 pari al 66,568904 % dell'importo complessivo di Euro 160.177,25, come meglio specificato nell'**Allegato A**, colonna Q.
5. Sono confermate le disposizioni delle precedenti Ordinanze commissariali nonché i provvedimenti emanati del Commissario delegato ovvero dal Soggetto responsabile.
6. Di rinviare a successivo provvedimento l'impegno della spesa residua su eventuali economie, ovvero sulle annualità 2020-2021.
7. Di dare atto che il presente impegno di spesa non dà titolo per il pagamento del contributo che resta subordinato alla rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.
8. Il presente decreto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai Soggetti interessati.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

REGIONE DEL VENETO

a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q
ID DOMANDA	ID MISURA	CUAA	RAZIONE SOCIALE	spesa ammessa ripristino	contributo ammesso ripristino	spesa ammessa impianti	contributo ammesso impianti	spesa tecnica ammissibile	contributo spesa tecnica	totale spesa ammessa	totale contributo ammesso	CUP	COR	IMPEGNO DI SPESA
4422678	SETTORE AGRICOLO	03110560278	AZIENDA AGRICOLA VIVALI LIVO TOFFOLI SOCIETA' SEMPLICE - SOCIETA' AGRICOLA	21.150,00	21.150,00	-	-	2.115,00	2.115,00	23.265,00	23.265,00	J3ZF20000740001	1002857	15.487,26
4436449	SETTORE AGRICOLO	01813600937	SOCIETA' AGRICOLA VALENTINO PERISSINOTTO S.S.	25.994,00	25.994,00	-	-	2.520,00	2.520,00	28.514,00	28.514,00	J8ZF20000980001	1002858	18.981,46
4437134	SETTORE AGRICOLO	01469310297	AZIENDA AGRICOLA NICOLINA DI CROCCO GIANNI FRANCO E DOMENICO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	71.022,15	71.022,15	-	-	4.000,00	4.000,00	75.022,15	75.022,15	J8ZF20000970001	1002856	49.941,42
4437268	SETTORE AGRICOLO	TRVNRZ82C56G914H	TREVISAN MARZIA	7.255,85	7.255,85	-	-	500,00	500,00	7.755,85	7.755,85	J3ZF20000750001	1002855	5.162,98
4437504	SETTORE AGRICOLO	SVRRNZ61L01AA00D	SIVIERO RENZO	2.280,42	2.280,42	-	-	-	-	2.280,42	2.280,42	J7ZF20000820001	1002859	1.518,05
4438299	SETTORE AGRICOLO	ZNLGP161S07L736D	ZANELLA GIAMPIETRO	-	-	21.218,03	21.218,03	2.121,80	2.121,80	23.339,83	23.339,83	J9ZF20000780001	1002854	15.537,07
										160.177,25	160.177,25			106.628,24

